

# Guido Ceronetti

AU COEUR DE TOUTES

LES EXCENTRICITÉS  
HUMAINES, J'AI

ENTENDU UN CRI

D'AMOUR DÈSES-  
PÉRÉ S'IRRADIANT

D'UN MUR QUI  
SAIGNAIT

## PENSIERI VAGANTI

I NUOVI  
**BIANCIARDINI**



# PENSIERI VAGANTI

I disegni di Ceronetti hanno la stessa freschezza con la quale si esprimono i bambini e attingono la loro ispirazione dai *pensieri vaganti* che non sempre si lasciano afferrare. C'è nell'immediatezza del segno, qualcosa di schietto e diretto comunicato con libera incisività. Una sorta di scoppiettante entusiasmo di matrice infantile. È un piacere guardarli poiché non ci ingannano e al contempo ci stupiscono. Sono semplicemente quello che appaiono, una piccola cosa spontanea e naturale. Sono disegni, spesso accompagnati da scritti che ne rendono più esplicito il contenuto che profuma di libertà. I colori prelevati dalle boccette di inchiostro Ecoline sono puri, raramente composti: un rosso fucsia, un blu di Prussia, un giallo Napoli che gareggiano tra loro affrancati da un illuminante risultato. Sono gli stessi colori che Guido indossava quando recitava nel suo *Teatro dei sensibili*. Tutti i messaggi del 'naufrago' qui pubblicati sono estrapolati dalle tante lettere e innumerevoli cartoline che ci ha inviato nel corso degli anni. Figurano nella categoria epistolare atipica che si può definire confidenziale o intima e disinibita.



Per me, che rispondevo con gioia e partecipazione, l'invio di questi messaggi ha ricoperto un grande significato e mi ha fatto sentire privilegiato.

Geniali le trovate, profonde le riflessioni, audaci i giudizi. Ceronetti si è lasciato andare senza inibizioni convinto di trovare ascolto e comprensione. La forza della parola e l'originalità delle *boutade* hanno contribuito alla riuscita del messaggio sempre azzeccato e credibile. Come può un grande scrittore di tale lignaggio dilettersi, senza scrupoli e formalità, ottenendo un risultato così divertente e originale? Certo è che deve essersi divertito molto. Sulle motivazioni che hanno indotto il nostro artista dilettante ad esprimersi così bizzarramente, mi sono posto tante domande e ho trovato una sola risposta: *il gioco*. Non possono che essere un gioco le invenzioni delle parole, il pensiero caustico, l'ironia e il sarcasmo con i quali Guido ha insaporito gli scritti e i disegni, talvolta tanto pruriginosi quanto irriverenti. Il risultato ottenuto ha il sapore della leggiadria e dell'ilarità e ci lascia appagati.

Paolo Tesi  
Aprile 2023

...

... Millantavo sapienza e rivoluzione.  
Ero un giovane fesso, pungolato da  
EROS e imbavagliato dalla Timidezza.  
Non rimpiango giovinezza; rimpiango  
la mia prima vecchiaia. ...

MENO  
SESSO  
PIÙ  
CACAO



il filosofo  
ignoto  
2003





agosto 2003

... a quest'ora, le sei e mezza del mattino, va un po' meglio perché la nefandezza notturna si va sfaldando, i suoi cani hanno smesso di latrare.

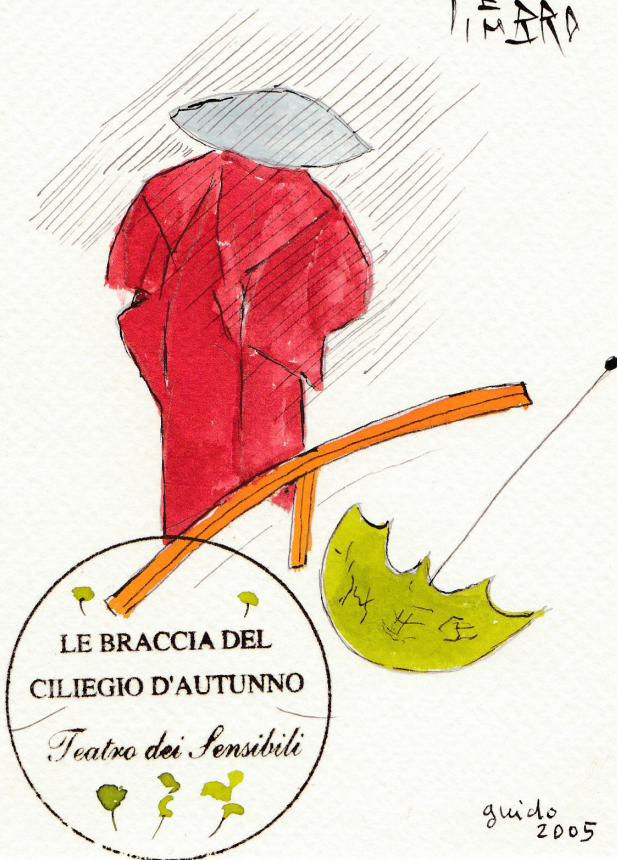
Mi manca avere qua il DALAI LAMA perché di sicuro lui saprebbe che cosa insegnarmi per non avvilitare brutalmente questi residui di provvisoria vita. Ma non c'è il D.L., non c'è fatina, e farcela da soli è proprio dura. Lo Spirito del Tè, questo è buono e schermo intrepidamente le pallottole d'infelicità sparate incessantemente dal Plotone Invisibile. Scherma come può, si capisce!

L'idea del vicinissimo Compleanno mi fa VOMITARE, credimi. "C'est nâitre qu'il aurait pas fallu" (Céline). Lo accoglievo, una volta, magno cum gaudio, adesso cum magno orrore. ...

29 agosto 2005

... Ho trascorso  
la giornata  
in compagnia di  
Ecoline,  
che ha indossato  
per rallegrarmi  
molti colori.

ARTE  
TIERRA



LE BRACCIA DEL  
CILIEGIO D'AUTUNNO

*Teatro dei Sensibili*

guido  
2005




NON CREDETEMI

TRISTE:  
NON SONO  
IL TIPO.



CREDETEMI

**DANNATO.**



guido  
il filosofo  
ignoto



2003

... Compiere 76 anni non è un favore divino ma una bestemmia. La Bibbia dice che 70 è il limite massimo. Dopo, infatti, è usurpazione e si è puniti, scelleratamente. (Chi accetta la vecchiaia o è un Budda o è un Alzheimer). Quando espongo il cappello in strada non mendico solo moneta, credo di mendicare tutto, la felicità impossibile, il regno eterno, la redenzione universale, la carezza della Vergine di Luce e quella di Madame de Rênal, il sorriso del Budda... (Wir sind bettler, das ist Wahr!) ...



*Siate generosi*

FACCIAMO QUESTO  
PER AMORE  
CONTRO  
LA DISPERAZIONE  
L'INQUINAMENTO  
L'INVIVIBILITA'  
URBANA

**Grazie**

il Teatro dei Sensibili

A cura di Paolo Tesi e Nicoletta Manghi,  
aprile 2023

disegno di Guido Ceronetti



NON LO ABBANDONATE!

(HA MOLTO AMATO)



le STRADE BIANCHE  
di STAMPA ALTERNATIVA